

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Rep. Decreto n. 4235 del 21.10.2020

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA DEL DIRAAS

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Visto** la delibera del Consiglio del DIRAAS in data 09.09.2020;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 28.09.2020;
- Considerato** che non è pervenuta nei termini richiesti alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno un incarico con il seguente oggetto: Attività prodromica alla digitalizzazione e costituzione di un data base degli atti di parte accessibile allo studioso e, in parte, al cittadino;
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di bilancio sul progetto PRIN: Prot. 2017BSECYX – VISCONTI – PRIN 2017; codice progetto 100017-2019-JV-PRIN_001

DECRETA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli e colloqui, per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto *attività prodromica alla digitalizzazione e costituzione di un data base degli atti di parte accessibile allo studioso e, in parte, al cittadino*;
2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella “scheda progetto” che fa parte integrante del presente avviso.
3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Laurea magistrale o vecchio ordinamento in Giurisprudenza o titolo accademico equiparato;
 - b) Pratica forense;
 - c) Specifica formazione e attività di tirocinio in uffici giudiziari di ogni livello, compresa la Corte di Cassazione o presso il Ministero della Giustizia;
 - d) Esperienza pregressa di lavoro presso Cancelleria generale civile o penale;
 - e) Conoscenze informatiche, in particolare di sistemi informativi giuridici;
 - f) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure

di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;

- g) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- h) Godimento dei diritti civili e politici;
- i) Godimento dell'elettorato attivo;
- j) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa:

- a) Titolo di studio minimo previsto per l'accesso: voto di laurea;
- b) Ulteriori titoli di studio rispetto a quelli previsti per l'accesso: dottorato di ricerca;
- c) Specifica formazione e attività di tirocinio in uffici giudiziari di ogni livello, compresa la Corte di Cassazione o presso il Ministero della Giustizia: n. anni o frazioni superiori ai 6 mesi;
- d) Esperienza pregressa di lavoro presso Cancelleria generale civile o penale: n. anni o frazioni superiori ai 6 mesi;
- e) Conoscenze informatiche, in particolare di sistemi informativi giuridici;

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un *curriculum* professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere inviate a mezzo e-mail all'indirizzo ferrando@unige.it, firmate e in formato PDF entro e non oltre le ore 12:00 del decimo giorno a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di procedura comparativa sul sito dell'Ateneo;

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione composta da:

Prof. Jacqueline Visconti
Prof. Riccardo Gualdo
Prof. Federico Bambi
Prof. Maria Vittoria dell'Anna

7. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda - al solo vincitore della medesima.

8. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

9. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 6 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si

provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

10. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

11. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi del'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

12. L'incarico avrà la durata di 6 mesi.

13. L'importo massimo a disposizione per l'incarico è di euro 3.600,00, comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente e dell'Università e graverà sul progetto PRIN: Prot. 2017BSECYX – VISCONTI PRIN 2017, codice progetto 100017-2019-JV-PRIN_001.

Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e i costi aziendali derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 2.748,51 a un importo massimo di euro 2.837,33. Tali importi sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale del/la vincitore/trice e dei costi azienda collegati.

14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

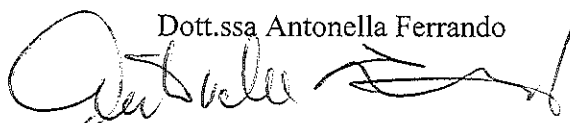
15. Il Responsabile del procedimento è la Responsabile Amministrativa del DIRAAS, Dott.ssa Antonella Ferrando.

16. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Antonella Ferrando



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

SCHEMA PROGETTO

All. 1

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Jacqueline Visconti, PO, L-FIL-LET/12
Obiettivo del progetto: Oscuramento dei dati sensibili negli atti di parte in rispetto alla normativa sulla <i>privacy</i> .
Oggetto della prestazione: Attività prodromica alla digitalizzazione e costituzione di un data base degli atti di parte accessibile allo studioso e, in parte, al cittadino.
Descrizione dettagliata della prestazione: Il progetto prevede la raccolta e digitalizzazione di un'ampia base di atti di parte; preliminare alla pubblicazione, anche parziale, di tali atti, è indispensabile, ad opera di un professionista giurista, la delicata operazione di anonimizzazione e oscuramento dei dati sensibili nel rispetto della normativa sulla <i>privacy</i> .
Competenze richieste al prestatore: Il prestatore avrà pregressa e comprovata esperienza di lavoro in uffici giudiziari di ogni livello e in Cancelleria, da dimostrare attraverso la produzione del curriculum vitae. In particolare si richiede: Laurea in Giurisprudenza. Pratica forense. Specificata formazione e attività di tirocinio in uffici giudiziari di ogni livello, compresa la Corte di Cassazione o presso il Ministero della Giustizia. Esperienza pregressa di lavoro presso Cancelleria generale civile o penale. Conoscenze informatiche, in particolare di sistemi informativi giuridici.
Durata del progetto: 6 mesi.
Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna) L'importo massimo a disposizione per l'incarico è di euro 3.600,00, comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente e dell'Università e graverà sul progetto PRIN: Prot. 2017BSECYX -2017. Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e i costi aziendali derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 2.748,51 a un importo massimo di euro 2.837,33. Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale dei vincitori e dei costi azienda collegati.
Natura Fiscale della prestazione: <ul style="list-style-type: none">• <i>Contratti che hanno per oggetto una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea (carattere episodico quali studi, consulenze etc) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. l, D.P.R. 917/86 TUIR);</i>○ <i>lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)</i>

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto

Paolo J. Scott